Fondazione Piccola Betania-ETS

REGOLAMENTO INTERNO

Della casa di riposo PICCOLA BETANIA

STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI E CENTRO DIURNO

Via San Piero in Palco, 22 - 50126 FIRENZE
www.betaniafirenze.com
fondazionepiccolabetania@gmail.com
Telefono: 055 6532176

Indice:

A) FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA
B) NORME PARTICOLAREGGIATE RIGUARDO ALLA VITA COMUNITARIA
C) SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI
D) ORARIO DEI PASTI E RIENTRO SERALE
E) ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA
F) DISPOSIZIONI FINALI

A) FINALITA' E CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

ART.1 La Casa di Riposo Piccola Betania è una struttura residenziale finalizzata a fornire ospitalità ad anziani autosufficienti e non autosufficienti in regime residenziale (Centro Residenziale) o giornaliero (Centro Diurno).

Piccola Betania garantisce a tutti gli ospiti un elevato livello di assistenza sanitaria e sociale con l'obiettivo di mantenerne il più possibile attive le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali e per limitare ulteriori perdite di autonomia.
L'organizzazione delle attività quotidiane avviene nel rispetto dei bisogni e delle abitudini individuali, della riservatezza e della dignità della persona, al fine di offrire agli utenti protezione e sicurezza, opportunità di socializzazione e partecipazione, aiuto nei momenti difficili e sostegno ai familiari.
Inoltre si incoraggiano e si aiutano gli ospiti ad attivare o rinsaldare i rapporti con la comunità locale.

In coerenza con tali principi, la Casa di Riposo assicura che la gestione delle informazioni personali degli ospiti avvenga con particolare attenzione alla riservatezza, limitando l'accesso e la circolazione dei dati alle sole persone autorizzate e per le sole finalità connesse all'erogazione dei servizi e alla vita comunitaria.

Progetto LA NOSTRA CASA SI RINNOVA 2022 - 2026
con il contributo di FONDAZIONE CR FIRENZE

ART.2 Piccola Betania si impegna a mantenere attivi tutti i rapporti in essere al momento del ricovero dell'ospite, siano essi riferiti a familiari, parenti, amici, favorendo, nei limiti imposti dalle disposizioni sanitarie e compatibilmente con le esigenze degli altri ospiti, momenti di incontro e relazione.

ART.3 Piccola Betania opererà costantemente per il raggiungimento delle finalità definite negli articoli precedenti, organizzando i propri interventi e i propri servizi non su prestazioni stabilite, ma su obiettivi personalizzati per cercare di soddisfare nel miglior modo possibile le necessità dell'ospite. Tale metodo di lavoro deriva dal fatto che consideriamo l'ospite non solo come portatore di bisogni da soddisfare ma anche come fonte di risorse e motivazioni a vivere e il nostro impegno è quello di mantenerne una qualità della vita soddisfacente.

Al momento dell'ingresso (o comunque al primo contatto utile) vengono consegnati all'ospite e/o ai suoi referenti i documenti informativi relativi ai servizi e, ove previsto, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

B) NORME PARTICOLAREGGIATE RIGUARDO ALLA VITA COMUNITARIA

ART.4 Al momento dell'ingresso, all'ospite viene assegnata una camera fra quelle disponibili cercando di soddisfare le sue preferenze.

Qualora le esigenze di vita comunitaria lo richiedano, può essere disposto dalla Direzione il trasferimento in altra camera, previa informazione dell'ospite o dei suoi referenti. Le camere a 2 letti verranno assegnate a persone dello stesso sesso. Ai coniugi e ai fratelli è riservata, di norma, una stanza comune. L'ospite può, previo accordi con la Direzione e gli altri ospiti interessati:

- arredare la camera con oggetti personali (foto, suppellettili e altro),
- soggiornare liberamente nella camera e utilizzare tutti gli spazi comuni interni ed esterni.

Resta inteso che l'esposizione di fotografie o immagini dovrà avvenire nel rispetto della riservatezza degli altri ospiti e di terzi: è quindi opportuno evitare l'esposizione o la diffusione, anche involontaria, di immagini che ritraggano altre persone identificabili senza il loro consenso o senza idoneo presupposto di legge.

La Direzione non risponde degli oggetti di valore e delle somme di denaro lasciati dagli ospiti o dai loro visitatori nelle camere o in altri locali della Casa di Riposo. Non è disponibile un servizio di custodia valori regolato da apposita procedura.

La Direzione richiama inoltre ospiti e visitatori a non lasciare incustoditi documenti contenenti dati personali (ad es. referti, prescrizioni, corrispondenza, atti amministrativi), al fine di evitare accessi impropri o involontari da parte di terzi.

ART.5 Igiene: L'ospite, nei limiti delle possibilità, si deve impegnare ad osservare le fondamentali regole di igiene personale e dell'ambiente, nonché a tenere un comportamento rispettoso delle norme relative ad una corretta convivenza.

ART. 6 Per assicurare un adeguato periodo di riposo a tutti gli ospiti, si ricorda che deve essere osservato il silenzio, evitando rumori o suoni di qualsiasi tipo nei seguenti orari:

- dalle 21.30 di sera alle 6.30 di mattina
- dalle 14.00 alle 15.30 di ogni giorno

Gli ospiti che desiderano accendere la TV o la radio in camera dovranno indossare le apposite cuffie, evitando qualsiasi rumore. Nelle camere doppie, dovrà essere concordato con il compagno di stanza l'utilizzo dell'apparecchio.

In ogni caso, tutti gli apparecchi dovranno essere spenti a partire dalle 23.00 e fino alle 6.30 del mattino.

Progetto LA NOSTRA CASA SI RINNOVA 2022 - 2026
con il contributo di FONDAZIONE CR FIRENZE

La regolazione dell'aria condizionata calda o fredda nelle camere potrà essere effettuata esclusivamente con l'intervento delle suore o del personale infermieristico della Casa che sono le uniche persone autorizzate a gestire i telecomandi.

ART.7 La Direzione può allontanare l'ospite dalla struttura qualora questi tenga un comportamento ed una condotta incompatibili con la vita comunitaria e commetta gravi infrazioni al Regolamento interno. I parenti o la persona referente saranno tenuti a trovare adeguata sistemazione all'ospite medesimo e contestualmente all'ingresso dell'ospite si impegneranno in tal senso.

ART.8 L'ospite e i suoi visitatori devono rispettare l'obbligo di non fumare nelle camere e in tutti gli altri ambienti all'interno della struttura. Tale obbligo è esteso a tutti gli operatori, dipendenti o volontari e comunque a tutte le persone che frequentano la Casa.

ART.9 L'ospite ha l'obbligo di non lavare oggetti di qualsiasi genere, compresa la biancheria intima, nei lavandini dei bagni. Non è in alcun modo consentito introdurre nella Casa e/o utilizzare nelle camere o negli altri locali stufe elettriche, ferri da stiro, fornelli a gas o elettrici. Non è altresì consentito agli ospiti tenere animali presso di loro.

ART.10 L'ospite, a sua personale responsabilità, può uscire e rientrare liberamente nella struttura dandone comunicazione al personale ed annotando l'uscita nell'apposito registro in portineria.

Il registro in portineria è tenuto per finalità organizzative e di sicurezza della struttura; le annotazioni devono essere limitate alle informazioni strettamente necessarie (ad es. nominativo e orario di uscita/rientro) e la consultazione del registro è riservata al personale autorizzato.

Le visite di parenti e amici sono possibili nel rispetto delle esigenze degli altri ospiti, degli orari dei pasti e delle attività svolte. Allo scopo di evitare disagi e affollamenti, e fatte salve particolari necessità, si indicano le seguenti fasce orarie: tutti i giorni della settimana il mattino dalle 11,00 alle 12,00 e il pomeriggio dalle 16,00 alle 18,30 con prenotazione telefonica (tel. 055 6532176), specificando alle suore o al personale infermieristico della Casa l'orario.
Le visite non sono possibili la domenica mattina per consentire la partecipazione degli ospiti, delle suore e del personale della Casa che lo desidera alla Santa Messa.

Durante le visite, ospiti e visitatori sono tenuti a rispettare la riservatezza delle altre persone presenti in struttura. In particolare, non è consentito effettuare riprese audio/video o scattare fotografie negli spazi comuni o nelle camere in modo tale da riprendere altri ospiti, operatori o visitatori identificabili, salvo che ricorra un idoneo presupposto e nel rispetto delle indicazioni della Direzione.

ART.11 Le indisposizioni dell'ospite di carattere leggero e di breve durata vengono curate nella struttura. In caso di malattie acute o contagiose, oppure se si rendessero necessarie terapie specialistiche o indagini diagnostiche, l'ospite, su richiesta del medico curante, dovrà essere trasferito in ospedale o comunque collocato in altra struttura idonea alla gestione di morbosità e/o condizioni particolari. Quest'ultima ipotesi sarà gestita a cura e spese esclusivamente dei parenti e/o del referente dell'ospite, salvo diversa decisione della Fondazione.

ART.12 In caso di decesso, la consegna di beni e documentazione avviene previa verifica dell'identità e, ove necessario, della legittimazione del richiedente (ad es. familiare, tutore, amministratore di sostegno), secondo le indicazioni della Direzione.

Trascorse 48 ore senza che i familiari abbiano ritirato i beni e gli effetti personali dell'ospite, il personale provvede a raccogliere tutto il materiale in apposito deposito.

Progetto LA NOSTRA CASA SI RINNOVA 2022 - 2026
con il contributo di FONDAZIONE CR FIRENZE

Qualora i beni e la documentazione del deceduto non vengano ritirati dagli aventi diritto entro **60 giorni** dalla comunicazione del decesso (salvo comprovati impedimenti), la Casa provvede allo smaltimento dei beni privi di valore economico o di utilità, nel rispetto della normativa vigente. Eventuali valori, denaro, titoli o documenti di particolare rilevanza sono custoditi secondo le disposizioni impartite dalla Direzione e, ove necessario, consegnati all'Autorità competente.

Le spese eventualmente sostenute dalla Struttura per la custodia o il deposito dei beni restano a carico dell'eredità del defunto, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

C) SERVIZI FORNITI AGLI OSPITI

ART.13 Le prestazioni offerte agli ospiti a livello di struttura, organizzativo, sanitario e socio sanitario sono ampiamente descritte al punto 6 della Carta dei Servizi.

ART.14 Il vitto è adeguato ai bisogni dietetici degli ospiti secondo le prescrizioni del medico curante. Il menù giornaliero viene predisposto dalla Direzione cercando di rispettare il più possibile le esigenze particolari e viene servito nella sala da pranzo o, ove necessiti, in camera.

Le informazioni dietetiche e le eventuali indicazioni connesse a condizioni di salute sono gestite con attenzione alla riservatezza e comunicate al personale incaricato nei limiti strettamente necessari alla corretta preparazione e somministrazione dei pasti.

ART. 15 Gli ospiti usufruiranno di tutte le prestazioni sanitarie presenti sul territorio e proprie del Servizio Sanitario Nazionale. Ciascun ospite esercita libera scelta del medico curante.

D) ORARIO DEI PASTI E RIENTRO SERALE

ART. 16 L'ospite gode della massima libertà, salvo le limitazioni imposte dallo stato di salute e dalle prescrizioni mediche, della famiglia o del suo referente . Salvo casi di estrema urgenza, le telefonate non sono accettate dopo le ore 21.00 e durante l'orario dei pasti sotto indicato.

Per tutelare la riservatezza degli ospiti, eventuali informazioni di natura sanitaria o assistenziale vengono fornite esclusivamente dal personale incaricato e, ove necessario, previa verifica dell'identità e della legittimazione di chi le richiede (ad es. familiare delegato, tutore, amministratore di sostegno).

ART.17 I pasti di norma vengono forniti ai seguenti orari:
- Prima colazione .....dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- Pranzo .....dalle ore 12.30 alle ore 13.30
- Merenda.....alle ore 16.00
- Cena .....alle ore 19.00.

E) ORGANISMO DI RAPPRESENTANZA

ART. 18 E' composto da rappresentanti degli ospiti e/o dei loro familiari eletti dagli stessi. Si tratta di una forma aggregativa, promossa e favorita dalla Casa di Riposo, che ha lo scopo di formulare proposte e suggerimenti sulla gestione del servizio e della struttura, con un particolare riferimento alla qualità di vita degli ospiti. Gli utenti sono in grado così di partecipare ad alcuni aspetti della organizzazione (orari, menù giornalieri, attività svolte, organizzazione eventi) ed alla verifica complessiva del buon funzionamento della struttura stessa. Verranno forniti alla Direzione suggerimenti e proposte per la migliore realizzazione dei programmi e delle attività da realizzare anche in collaborazione con i servizi socio sanitari distrettuali, l'associazionismo ed il volontariato. L'organismo di rappresentanza si riunisce almeno una volta ogni trimestre e di ogni seduta viene compilato il verbale.

Progetto LA NOSTRA CASA SI RINNOVA 2022 - 2026
con il contributo di FONDAZIONE CR FIRENZE

Il verbale dell'organismo di rappresentanza deve essere redatto in modo da evitare, ove non necessario, l'inserimento di dati sanitari o informazioni personali eccedenti rispetto alle finalità della riunione; l'eventuale presenza di dati personali deve essere limitata al minimo e il documento deve essere conservato e consultabile solo da soggetti autorizzati.

F) DISPOSIZIONI FINALI

ART.19 Per tutto quanto non è previsto dal presente regolamento si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alla Carta dei Servizi.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa riferimento alla normativa vigente in materia (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 s.m.i.) e alle informative e procedure adottate dalla Fondazione. Ospiti, visitatori, volontari e operatori sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni apprese in struttura e a conformarsi alle indicazioni della Direzione, evitando comunicazioni improprie e qualunque diffusione non autorizzata di dati o immagini.

Progetto LA NOSTRA CASA SI RINNOVA 2022 - 2026
con il contributo di FONDAZIONE CR FIRENZE